

d.d. 18/03/2020



**Servizio SC ASSISTENZA FARMACEUTICA**

**Dirigente responsabile del procedimento:**

dott. Stefano Palcic tel. 040 3995978

**E mail:** [assistenza.farmaceutica@asugi.sanita.fvg.it](mailto:assistenza.farmaceutica@asugi.sanita.fvg.it)

Ai Sigg.  
Medici di Medicina Generale

Ai Pediatri di Libera Scelta

Alle Strutture Dipendenti ed Accreditate

**Oggetto:** Precisazioni AIFA sull'utilizzo di ACE/i e sartani - emergenza COVID-19

L'AIFA, in merito al presunto effetto di terapie a base di medicinali anti-ipertensivi appartenenti alla classe degli inibitori dell'enzima di conversione dell'angiotensina (ACE inibitori), o degli antagonisti del recettore per l'angiotensina II (sartani), sulla trasmissione e sull'evoluzione della malattia da coronavirus (Covid-19), intende precisare che **ad oggi non esistono in merito evidenze scientifiche derivate da studi clinici o epidemiologici, ma solo ipotesi molecolari verificate con studi in vitro.**

- **USO IN PAZIENTI NON AFFETTI DA COVID-19:**

**NON MODIFICARE LA TERAPIA.** AIFA precisa come, in base alle conoscenze attuali, si ritiene **opportuno non modificare la terapia in atto con anti-ipertensivi (qualunque sia la classe terapeutica) nei pazienti ipertesi ben controllati**, in quanto esporre pazienti fragili a potenziali nuovi effetti collaterali o a un aumento di rischio di eventi avversi cardiovascolari non appare giustificato.

- **USO A SCOPO PROFILATTICO**

**NON E' INDICATO.** Rispetto all'ipotesi di utilizzare farmaci ACE-inibitori e sartani anche in persone sane a fini profilattici, è opportuno ricordare che **tali farmaci vanno utilizzati esclusivamente per il trattamento delle patologie per le quali vi sia un'indicazione approvata e descritta nel Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e Foglio Illustrativo.** Si ricorda che per utilizzare un medicinale fuori indicazione autorizzata sono necessari studi almeno di fase II.

- **USO IN PAZIENTI AFFETTI DA COVID-19**

**DATI CONTRASTANTI, NON MODIFICARE LA TERAPIA SPECIALMENTE IN ALCUNE CONDIZIONI CLINICHE.** Esistono in letteratura dati contrastanti nei pazienti affetti da Covid 19: questi studi sono basati su ipotesi e non hanno testato l'effetto di ACE-inibitori o sartani in modelli sperimentali di infezione da SARS-CoV-2, né tantomeno, al momento, esistono studi nell'uomo. Pertanto, esclusivamente nei pazienti affetti da Covid 19, il problema relativo alla sostituzione di questi farmaci, nel caso dell'ipertensione arteriosa, rimane controverso.

Inoltre, la sospensione di ACE-inibitori o sartani in soggetti affetti da Covid 19 non è documentata in quelle condizioni cliniche (come la disfunzione ventricolare) nelle quali gli inibitori del sistema RAS hanno dimostrato una riduzione della mortalità e morbilità.

Posizioni analoghe sono state assunte dalla Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa, dalla Società Italiana di Cardiologia, dalla Società Italiana di Medicina Generale e delle cure Primarie, dalla Società Europea di Cardiologia e dalla Società Italiana di Farmacologia.

Nel ricordare che la Scrivente Struttura è a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono i migliori saluti.

Il Dirigente  
della Farmaceutica territoriale  
dott. Stefano PALCIC  
*-atto firmato-*

Il Responsabile  
della SC Assistenza Farmaceutica  
dott. Paolo SCHINCARIOL  
*-atto firmato-*